N. 20092

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

Vale solo per l'edizione ORIGINALE

TITOLO: WENN AM SONNTAG ABEND DIE DORFMUSIK SPIELT (festa campestre)

Metraggio { *dichiarato* 2100 / *accertato* 2485 }

Marca: BEROLINA FILM BERLINO

Terenzi - 4 *Fontane*, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

~~REGIA: R. Schündler, [illegible] Rudolf Prack, Ingeborg Körner~~
~~Jonny uno squattrinato musicista abbandona la città per cercare~~
pace nella natura. In un accampamento di boscaioli incontra suo vecchio amico Martin, il quale è innamorato di Kati, figlia del vicino contadino. Il loro amore è sfortunato perché il padre di Kati vuole che essa sposi il figlio di Bruckner, ricco proprietario. La Banca sollecita, i cambiali scadono. Prima di sacrificare la figlia Kati, il vecchio tenta di vincere con il suo cavallo la grande corsa ippica. Il cavallo vincerebbe, ma il fratello di lui, Francesco, per incassare il premio lo ha dopinato e con un [redacted] stratagemma incassa lui. Il trucco viene scoperto. Artl, il padre di Kati non vede altra via che la fuga. Kati e Martin vanno in cerca di lui e incontrano Francesco. Martin costringe Francesco alla confessione. Artl viene così reabilitato. Francesco sparisce. In seguito c'é anche una discussione con il giovane Bruckner, il quale si decide di rinunciare a Kati e di aiutare ugualmente finanziariamente al padre di Kati. Martin prenderà il posto di capo sul maso. Mentre tutto questo avviene, Jonny ha conquistato il cuore della bella figlia dell'oste e stà già ottenendo il " si " della suocera, se non ché arriva Evi, vecchia amica di Jonny e il suo impresario che involontariamente creano un grande scompigliamento. Le tre allegri vagabondi, girovaghi del luogo si intramettono e portano tutto ad'una lieta fine. Infine tutte le coppie si trovano così, come il destino lo ha predisposto: Kati con Martin, Jonny con Rosi e molti, molti altri...... FINE.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 17 NOV. 1955 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) ....

Roma, li 21 NOV. 1955

p.c.c. (Dr. G. de Tomasso)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca